

L'Inter (battendo il Foggia) può distaccare ulteriormente il Milan (impegnato a Bologna)

LAZIO E FIORENTINA: TRASFERTE DISPERATE

Il «pre-mercato» calcistico

Ginulfi e De Sisti sono già della Juve?

Le altre «voci» sugli acquisti e le cessioni - Borghi sostituirà Carraro alla guida del Milan (rafforzandolo con Massa e Chinaglia)

Ancora non è finito il campionato in corso e già si pensa al nuovo: risulta attivissimo infatti il «pre-mercato» dei calciatori, così chiamato solamente perché il mercato ufficiale ancora non è aperto e quindi a norma di regolamento non si potrebbero concludere trattative in realtà poi le trattative si concludono egualmente.

Vale la pena di dare una occhiata alle «voci» più insi-

Fiorentina (alla quale darebbero Vieri rifiutato dalla Roma altri giocatori minori e milioni).

Si spiegherebbe così perché nelle ultime ore la Juve ha respinto le offerte del Milan e del Napoli che volevano Anastasi, l'uno offrendo in cambio Rivera e l'altro Zoff: poiché per ambedue i ruoli la Juventus già ha provveduto a «coprirsi». Anastasi del resto è probabile che vada alla Roma, forse in complicità, e pure Biondi e Saltuti i gioielli del Foggia sarebbero in preda di passare alla società giallorossa. (che in questo modo si rafforzerebbe spendendo poco).

L'Inter dal canto suo pare voglia tentare lo scambio Zoff-Vieri e intanto sta corteggiando Clerici del Verona (che interessa pure il Napoli) per avere un attaccante in più in coppa dei Campioni. Ma Fraizzoli non sembra disposto a spendere molto perché pensa che sia sufficiente offrire grossi premi ai giocatori piuttosto che investire nel «mercato».

Rimane il Milan che sta attraversando un periodo poco felice, anche perché pare che il presidente Carraro voglia mollare. Ma Carraro potrebbe solo se potesse arrivare alla presidenza della Lega, alla quale sta tentando l'assalto con la collaborazione di molti altri presidenti del Nord.

Nell'eventualità che Carraro lasciasse il Milan ci sarebbe pronto un nuovo presidente nella persona di Borghi che porterebbe al Milan due grossi giocatori, vale a dire Chinaglia e Massa della Lazio. Sembra infatti che Borghi abbia già anticipato 400 milioni al presidente della Lazio, Lenzi, praticamente opzionando Massa e Chinaglia: la trattativa però andrà in porto solo se Borghi assumerà la presidenza del Milan, perché per il Varese non vale la pena di spendere tanti soldi.

Comunque il presidente della Lazio Lenzi dovrà in un modo o nell'altro restituire i 400 milioni a Borghi se questi non ingaggerà Chinaglia e Massa: come dire che i due giocatori devono essere venduti egualmente. E poiché né Fraizzoli né Carraro (se rimarrà al Milan) hanno intenzione di allargare i cordoni della borsa, ecco che diventa



● CHINAGLIA

probabile l'ingaggio di Chinaglia e Massa da parte della Juve (che in effetti se dà via Anastasi deve in qualche modo sostituirlo: e forse attende proprio il via libera per Chinaglia prima di «girare» Anastasi alla Roma).

Potremmo continuare con le voci riguardanti lo scambio Rizzo-Brugnera (tra Cagliari e Bologna) e le trattative per altri giocatori minori. Pensiamo invece che si possa fare punto non senza aver



● ANASTASI

deprecatore per l'ennesima volta il «giro» di affari a campionato ancora in corso.

Tra l'altro chi può persuadere gli sportivi che queste trattative non influiscano anche sui risultati delle ultime partite?

Chi può fugare l'impressione che da molte parti si stia collaborando a far retrocedere Lazio e Fiorentina per «spogliare» le due società dei pezzi pregiati?

Chi può smentire efficacemente i dubbi che possono sorgere su certe partite?

I biancazzurri ed i viola troveranno due campi «bollenti» a Varese e Vicenza - Catania-Verona l'altra partita chiave per la salvezza - Il Napoli incompleto a Cagliari

I giallorossi favoriti contro il Torino baby

Rientrato lo sciopero dei calciatori, domani si gioca per regolare le ultime questioni del programma di domani (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

INTER (42)-FOGGIA (24). Il Foggia incompleto e raramente pericoloso fuori casa dovrebbe trovare disco chiuso a San Siro. I nero azzurri infatti sono in gran forma e vogliono bruciare le tappe verso lo scudetto, sia per onorare il primato, sia per convincere definitivamente Valcareggi che pare orientato ad attingere a piene mani nella squadra nero azzurra per varare la formazione per Du-

blino.

BOLOGNA (30)-MILAN (30). Il Bologna non segna da tempo immemorabile, anche se difficilmente subisce goal: si presenta così come un osso molto duro per il Milan che in verità sembra ormai rassegnato e stanco, appare «groggy» specie dopo l'ultimo pareggio a Catania che gli ha fatto perdere le residue speranze. Perciò è difficile che il Milan passi a Bologna: anzi può

succedere che perda addirittura l'intera posta se i rossoblù riusciranno a dare un pizzico di incisività al loro anemico attacco (anche se saranno privi di Janich e Prini).

VICENZA (23)-FIORENTINA (21). Il Vicenza in serie positiva e reduce dal pareggio con il Foggia ha bisogno di un altro paio di punti per raggiungere il porto della sicurezza. Uno cercherà di conquistarlo contro i viola che dal canto loro cercheranno l'exploit in contropiede, perché se continuano a pareggiare, difficilmente resteranno in serie A. Ma poiché con Pugliese i viola non hanno mai vinto (due sconfitte e 13 pareggi in 15 partite), ci sembra quasi impossibile che ci riescano a Vicenza. Ancora un pari dunque?

VARESE (22)-LAZIO (21). Anche il Varese non è ancora in salvo, pur avendo buone probabilità di raggiungere la sicurezza: quindi anche il Varese non può fare concessioni di sorta alla Lazio che comunque punta a vincere o



● RIVERA, MAZZOLA e il Presidente dei calciatori CAMPANA, dopo la riunione fiume in Lega. Come è noto le richieste dei calciatori sono state accolte, l'agitazione si è conclusa e lo sciopero è rientrato per cui domani si giocherà regolarmente.

almeno a non perdere (sperando poi di battere il Vicenza all'Olimpico). Ed in effetti la Lazio può farcela, perché gioca, si batte (anche senza fortuna) e per di più stavolta ha anche la tradizione dalla sua non avendo mai perso nei precedenti incontri a Varese.

JUVE (34)-SAMPDORIA (22). La Sampdoria che ha perso domenica a San Siro cercherà di conquistare almeno un punto a Torino per fare un altro passo verso la salvezza. Può riuscirci a patto di fare una attenta partita difensiva, e specie se i bianconeri accusassero la stanchezza per il match di mercoledì con il Colonia. Ma in linea di massima i pronostici sono per la Juve.

CAGLIARI (27) - NAPOLI (36). Può accadere di tutto, considerando le ultime partite: considerando cioè che il Napoli ha accusato domeni-

ca un certo declino (vedi sconfitta con la Roma) mentre il Cagliari pur battuto a Torino ha visto Riva tornare al goal. Ma più che ad una impenettabilità del Napoli (da non escludersi comunque) pensiamo ad un ritorno alla vittoria del Cagliari: Riva, Cera e Albertosi sentono infatti l'odore di nazionale. E poi il Napoli sarà privo di Juliano, di Panzanato, e forse anche di Ripari ed Abbondanza.

ROMA (30)-TORINO (24). La Roma sta venendo fuori d'autorità in questo finale di stagione, come testimoniano gli ultimi risultati. Ragion per cui i giallorossi devono considerarsi favoriti nettamente contro un Torino che lotta d'accordo ancora per salvarsi ma che è incompleto per le assenze di Puja, Cereser, Fossati e Pulici e soprattutto in trasferta non è mai riuscito a farsi valere.

CATANIA (18) - VERONA (22). E' un'altra delle partite che interessano la zona bassa della classifica: non tanto per quanto riguarda il Catania ormai considerato spacciato, quanto soprattutto per il Verona che è tra le pericolanti la più «inguaiata» dopo Lazio e Fiorentina. Ed è una partita molto incerta, perché il Verona si batte con la forza della disperazione, mentre il Catania lotta ancora per uscire dalla comune a testa alla (chiedere al Milan).

Gli arbitri

Bologna-Milan: Toselli; Cagliari-Napoli: Giunti; Catania-Verona: Michelotti; Inter-Foggia: Sbardella; Juventus-Sampdoria: Vacchini; Vicenza-Fiorentina: Lo Bello; Roma-Torino: Barbascio; Varese-Lazio: Go nella.



● GINULFI

atenti circa l'assetto delle squadre nella prossima stagione, sottolineando subito che Juventus, Milan ed Inter sembrano le più attive in questa fase. La Juve in particolare forte dei milioni di Agnelli e dell'esperienza del general manager Allodi avrebbe già riempito o quasi il suo cartiere, assicurandosi il portiere Ginulfi della Roma (dando in cambio alla società giallorossa la rivelazione Camagnani del Varese e milioni), e la mezzala De Sisti dalla



● CARRARO

Alla vecchia Arena Garibaldi di scena l'Atalanta

Bari e Catanzaro sperano nel Pisa

All'inizio di questo campionato, un inaspettato incontro, a Pisa, Umberto Mannocci ci disse «Sara dura, molto dura per il Pisa: ci toccherà lottare in ogni partita, forse fino all'ultima partita».

Non siamo ancora all'ultima partita ma per il Pisa quella di domani è una domenica importante, forse decisiva. E non solo per il Pisa. Si può addirittura dire che una buona metà dello sviluppo, e della conclusione, di questo campionato è affidata alle gambe, alla volontà, alle possibilità dei giocatori del Pisa.

E non c'è bisogno di ricorrere a molte argomentazioni per dimostrarlo. Basta guardare la classifica. Perché se la partita in questione è Pisa-Atalanta: vale a dire una partita nella quale sono di fronte una squadra, il Pisa, che se perde, ha poi poche possibilità di recuperare (specialmente se Taranto e Cesena riusciranno a strappare un punto fuori casa), e l'Atalanta, una delle protagoniste della lotta per la promozione che, però, dopo la sconfitta di domenica a Palermo conserva un esiguo vantaggio sulla Fiorentina e sul Catanzaro (in media inglese le tre squadre sono già a pari punti) che potrebbe essere facilmente annullato qualora a perdere dovesse essere proprio l'Atalanta anziché il Pisa.

Una partita tremenda, insomma, quella che si gioca domani alla vecchia Arena Garibaldi di Pisa. L'abbiamo detto, gioca una carta decisiva. Ormai il campo delle squadre in pericolo è ristrettissimo, con la Massese già condannata e con la Casertana assai compromessa. Chi ci resta? Il Taranto e il Cesena, perché è prevedibile che il Monza farà bottino pieno mentre la Massese avvicinandosi sensibilmente alla zona della trans-

quillità e il Palermo tenderà di fare altrettanto a spese del Como entrando in quella zona a bandiere spiegate. Senza trascurare che una sconfitta del Pisa potrebbe ancora alimentare qualche speranza della Casertana, ammesso che questa squadra esca indenne dal confronto col Brescia che è squadra imprevedibile.

In poche parole: il Pisa deve vincere questa partita se vuole ancora conservare, e irrobustire, speranze di salvezza.

Naturalmente al Pisa guardano con simpatia, in questo momento, sia il Bari che il Catanzaro. Forché il Brescia e il Perugia Perché se l'Atalanta dovesse cadere, la lotta per la promozione si riaprirebbe per la conquista del secondo e del terzo posto. Il Mantova può ritenere quasi al sicuro, specialmente se, giocando in casa, domani riesce a battere il Livorno.

Meglio del Catanzaro, comunque, che gioca in casa dello imprevedibile Modena, sta il Bari che ospita la Ternana. Però il Bari ha i suoi guai, che sono molti, derivano da quel mal d'attacco che si trascina dall'inizio del campionato. E' Tonetto le sta studiando tutte, forse ne sta studiando anche troppe se, come sembra, ha deciso di rinviare il rinvio di Marano e di rimandare tra le riserve Diemedi.

Altra partita interessante è Perugia-Taranto col Perugia in agguato pronto a sfruttare qualche passo falso delle capolinee, e con Taranto alla ricerca di punti dovunque giochi.

La Reggina ha preso una brutta scorpione quattro giornate di squalifica. Tutto per colpa di un gruppo di giovanisti romanati dal cattivo esempio, abituati a pensare che tutto si risolve con la violen-

za: oggi si sono dimostrati i peggiori tifosi della Reggina; domani, se non si riesce a correggere la distorsione mentale che li ispira, saranno i peggiori cittadini di Reggio Calabria. La Reggina, intanto, non gioca più sul suo campo fino alla fine del torneo. E' domani gioca con il Cesena, una squadra che sta lottando disperatamente per non retrocedere. Nel calcio può accadere di tutto: fate che vada male per la Reggina, si verrebbe a trovare di colpo in una posizione di classifica assai delicata. Dopo tutto quanto ha fatto per raggiungere la tranquillità e sarebbe anche chi ringrazzare. Arezzo-Novara: partita tranquilla. Con l'Arezzo, però, che ormai ha preso tanto gusto a scalare la classifica che minaccia di non fermarsi più.

Michele Muro

Domani Basso in gara a Zurigo

ZURIGO, 30. Il ciclismo svizzero è mobilitato in vista del campionato di Zurigo, prova della Coppa del mondo in programma il 2 maggio, al quale, malgrado la vicinanza di date con la classifica tedesca e l'arrivo Henninger e di Francoforte, hanno assicurato la loro partecipazione 87 corridori, tra i quali Hermann Van Springel, Martin Vandembosche, Rini Walmann, Swerts, Marino Basso, Tuller, Santambrogio e To sello della Molteni.

Si ENTRA IL 12 GIUGNO CI VUOLE IL BOLLO PER L'ASSICURAZIONE DELL'AUTOMOBILE

QUESTO E' IL NOSTRO! RICHIEDETECELO

Norditalia ASSICURAZIONI
S.P.A. - MILANO

CONTRASSEGNO DI ASSICURAZIONE

TARGA VEICOLO O DATI NATANTE

TIPO DEL VEICOLO

GIORNO MESE ANNO

SCADENZA PERIODO ASSICURATIVO

FIRMA DELL'ASSICURATORE

Norditalia

Compagnia Italiana di Assicurazioni S.p.A. - Cap. Soc. L. 1.000.000.000 interamente versato
Sede e Direzione Generale in Milano, viale Certosa 222 - Tel. 3076

Richiedete le informazioni per l'assicurazione obbligatoria inviando questo tagliando alla:
NORDITALIA 20156 Milano, viale Certosa 222

nome e cognome _____ tipo auto _____ professione _____
via _____ tel. _____ città _____ provincia _____